



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"**

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA N. 1 - I.P. 97/2018 - Tit./Fasc./Anno 1.13.2.0.0.0/62/2017

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2018 - 2020.

L'anno duemiladiciotto addì ventinove del mese di gennaio alle ore 12:05 nella sala delle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna presso la sede territoriale di Bologna, Via P. Fiorini, 5 Bologna, previo esaurimento delle formalità prescritte alla vigente normativa, vennero per oggi convocati alla seduta i componenti di questo Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei Signori:

Intervenuto

1 - Sig. Mario Colombo	SI
2 - Sig. Gabriele Squintani	SI
3 - Sig. Luigi Bonizzi	SI
4 - Sig. Stefano Mercuriali	SI
5 - Sig.a Adriana Giannini	SI

Con l'intervento del Direttore Generale, Prof. Stefano Cinotti

Svolge le funzioni di verbalizzante il Direttore Amministrativo, Dott. Giovanni Ziviani.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il prof. Mario Colombo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la legge 6 novembre 2012, n.190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e richiamato, in particolare, l’articolo 1, comma 8, ai sensi del quale “*l’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno [...]*”;

- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante il “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” - come novellato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” - e richiamato, in particolare, l’art. 10, ai sensi del quale “*ogni amministrazione indica, in un’apposita sezione del piano triennale per la prevenzione della corruzione [...], i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto*”;

- visti:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n.72 dell’11 settembre 2013 dalla “*Commissione Indipendente per la Valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT)*”, ora “*Autorità Nazionale Anticorruzione*” (ANAC);
- la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell’ANAC, recante “*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*”, che fornisce indicazioni integrative e interpretative rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione, sopra richiamato;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.1/2018 - I.P. 97/2018

- la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 recante “*Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*”;
- la delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, ad oggetto “*Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione*”;

- considerati gli ulteriori provvedimenti emanati da ANAC in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e, in particolare:

- la delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 “*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013*”;
- la delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016 “*Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs n.97/2016*”;
- la delibera n. 241 dell’8 marzo 2017 “*Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione dell’art. 14 del D.lgs. 33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali*”;
- la delibera n. 382 del 12 aprile 2017 “*Sospensione dell’efficacia della delibera ANAC n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all’applicazione dell’art. 14 co.1 lett. c) ed f) del D.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici, compresi quelli del SSN*”;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*”;

- richiamata la circolare n. 2 del Dipartimento della Funzione pubblica del 19 luglio 2013 avente ad oggetto “*Decreto legislativo n.33 del 2013 - Attuazione della trasparenza*”, per quanto non superato dalle modifiche introdotte dal d.lgs.n.97/2016;

- richiamate le “*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti*”

pubblici e da altri enti obbligati” dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali (provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014);

- richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.7 del 5.7.2016 con la quale è stato individuato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nella persona del dirigente responsabile dell’U.O. Affari Generali e Legali;

- dato atto che il RPCT ha assunto le funzioni a decorrere dal 12.12.2016;

- richiamati integralmente i sotto-elencati provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione:

· deliberazione n.1 del 27.01.2017 *“Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017 – 2019”*;

· deliberazione n.7 del 28.06.2017 *“Modifica al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019”*;

· deliberazione n. 13 del 30 ottobre 2017 *“Approvazione del codice di comportamento dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell’Emilia-Romagna “Bruno Ubertini”*;

· deliberazione n.14 del 30 ottobre 2017 *“Seconda modifica al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019”*;

- tenuto conto del lavoro realizzato nel corso dell’anno 2017 nell’ambito dell’attività di gestione del rischio corruttivo e richiamate, in particolare:

· le comunicazioni con le quali il RPCT invitava i dirigenti responsabili delle strutture sanitarie e amministrative ad effettuare l’analisi dettagliata delle schede dei processi afferenti alle rispettive strutture, come definite in precedenza, e richiedeva agli stessi di trasmettere eventuali integrazioni/modifiche in merito alla tipologia dei processi individuati, al livello e descrizione del rischio, nonché alle misure da adottare in ragione della probabilità di accadimento del rischio corruttivo;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.1/2018 - I.P. 97/2018

· le note trasmesse al RPCT dai dirigenti responsabili delle strutture amministrative e sanitarie e dal Direttore Sanitario, conservate agli atti dell'U.O. Affari Generali e Legali nel fascicolo n. 1.13.2/62/2017, con cui i dirigenti di struttura hanno presentato le schede di gestione del rischio per le strutture di relativa competenza;

- dato atto che con avviso pubblicato sul portale dell'Istituto è stata data pubblicità al procedimento di adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, affinché i cittadini e l'utenza potessero fornire informazioni utili all'integrazione dello stesso;

- richiamata l'*e-mail* del 25.1.2018 con la quale l'RPCT ha anticipato ai membri del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale, Sanitario e Amministrativo, ai membri del Nucleo di Valutazione e ai membri del Collegio dei Revisori la bozza del PTPCT 2018-2020 e preso atto delle osservazioni formulate dal Presidente del Nucleo di Valutazione con *e-mail* del 26 gennaio u.s.;

- rilevato che il PTPCT 2018-2020:

- individua i processi aziendali a rischio corruttivo e il relativo livello di rischio, nonché le strutture esposte e le misure preventive da adottare in modo da ridurre il rischio della corruzione;
- sotto il profilo organizzativo, definisce gli obblighi e le responsabilità sulla sua attuazione che stanno in capo prioritariamente agli organi istituzionali, al RPCT, ai dirigenti responsabili delle articolazioni aziendali e ai dipendenti, nell'ambito delle loro rispettive attribuzioni e competenze;
- stabilisce gli obiettivi strategici per contrastare i fenomeni di corruzione che, come tali, sono obiettivi di *performance* per tutto il personale dirigente e del comparto dell'IZSLER;

- visto il PTPCT predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sentita l'illustrazione dello stesso svolta dal RPCT durante la seduta del consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2018, con particolare riferimento alle seguenti tematiche, ritenute centrali per il contrasto ai fenomeni corruttivi nell'ambito dell'attività dell'IZSLER:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.1/2018 - I.P. 97/2018

- Incarichi extraistituzionali e gestione delle situazioni di incompatibilità e di conflitto d'interessi;
- Sistema dei controlli interni;
- Corretta gestione del conflitto di interessi tra attività istituzionale e in autocontrollo;
- Individuazione aree a rischio corruzione, aggiuntive a quelle generali;
- Rotazione del personale;
- Competenze e responsabilità nella gestione delle attività di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Criticità riscontrate all'interno dell'IZSLER nel settore dei contratti pubblici;

- sentito il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla tematica degli incarichi extraistituzionali e preso atto delle valutazioni espresse dall'organo di controllo interno in merito alle procedure e alla disciplina da applicarsi per il corretto conferimento di incarichi extraistituzionali a favore dei dipendenti dell'IZSLER, come riportato in alcuni verbali del Collegio dei Revisori dei Conti trasmessi e comunicati al Consiglio di Amministrazione;

- preso atto delle valutazioni espresse dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, in particolare, in ordine agli argomenti di seguito riportati:

- Incarichi extraistituzionali e gestione delle situazioni di incompatibilità e di conflitto d'interessi;
- Sistema dei controlli interni;
- Misure per la separazione tra attività istituzionali e in autocontrollo;
- Individuazione aree a rischio corruzione generali e specifiche;
- Rotazione del personale;
- Criticità riscontrate nel settore appalti;

- vista altresì la relazione 2017 di accompagnamento del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza 2018-2020;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.1/2018 - I.P. 97/2018

- ritenuto, dunque, di provvedere all'approvazione e all'adozione del PTPCT per il periodo 2018-2020, nel testo allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- visto il parere relativo alla proposta di deliberazione prot. n.2800/2018 espresso dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che attesta la completezza dell'istruttoria e la regolarità tecnica;

- acquisito il parere di legittimità in ordine al presente provvedimento del Direttore Amministrativo, Dott. Giovanni Ziviani;

con voti unanimi favorevoli espressi da tutti i presenti

DELIBERA

1° - di approvare e adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 dell'IZSLER, come allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2° - di stabilire che gli obiettivi strategici previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 sono da ritenersi ad ogni conseguente effetto obiettivi di *performance* per il personale dirigente e del comparto dell'IZSLER, considerato che sotto il profilo organizzativo gli obblighi e le responsabilità di attuazione del Piano sono in capo alla direzione, ai dirigenti responsabili di ciascuna articolazione aziendale e ai rispettivi collaboratori, nell'ambito delle rispettive competenze, così come meglio indicato nel Piano stesso.

3° - di dare atto che nell'allegato "G" al Piano (*Obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente*), sono contenuti, per ciascun obbligo di pubblicazione individuato dal relativo riferimento normativo, la struttura aziendale responsabile della pubblicazione e la relativa frequenza e/o scadenza, e che tali riferimenti costituiscono obbligo per tutti i Responsabili delle strutture dell'IZSLER deputate a pubblicare i dati indicati;

- 4° - di assicurare al RPCT, per il tramite della Direzione e dei Dirigenti responsabili di ciascuna articolazione organizzativa dell'IZSLER, il necessario supporto in termini di risorse umane e strumentali per dare attuazione alle iniziative previste nel Piano;
- 5° - di pubblicare il PTPCT 2018-2020 sul sito *web* istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione";
- 6° - di dare atto che, ai sensi della delibera ANAC n. 831 del 2016 (Parte generale – paragrafo 4), con la pubblicazione del PTPC 2018-2020 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* dell'IZSLER, è assolto l'obbligo di trasmissione del Piano all'Autorità nazionale Anticorruzione, disposto al comma 8 dell'art.1 della L. n. 190 del 2012;
- 7° - di assicurare la massima diffusione del Piano all'interno dell'Ente mediante la trasmissione dello stesso alla direzione, al Collegio dei revisori dei conti, al Nucleo di valutazione delle prestazioni e a ciascun dipendente dell'IZSLER.

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO